

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 1 di 7

REGOLAMENTO

INTERNO D'ISTITUTO

Rev	Data	Natura modifica	Preparazione	Verifica	Approvazione
0	00/00/0000	Prima emissione	CDI, DS	RSGQ	CDI, DS

FIRME per Preparazione	FIRME per Verifica	FIRMA per Approvazione

Nome File	
Lista distribuzione	DS, RSGQ, DSGA, Albo Istituto

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 2 di 7

INDICE

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Diritti degli OO. CC. – componete Genitori e Studenti	3
Art. 3 – Utilizzo spazi	3
Art. 4 – Orario utilizzo spazi.....	3
Art. 5 – Affissione manifesti	3
Art. 6 – Consigli di Classe	3
Art. 7 – Assemblea degli Studenti	4
Art. 8 – Libretto personale	4
Art. 9 – Giustificazioni delle assenze	4
Art. 10 – Astensioni collettive.....	4
Art. 11 – Entrata in Istituto.....	5
Art. 12 – Uscita dall’Istituto.....	5
Art. 13 – comportamento degli alunni durante l’intervallo	6
Art.14 – Spostamento degli studenti all’interno dell’Istituto.....	6
Art.15 – Obblighi degli studenti.....	6
Art.16 – Utilizzo della palestra e spazi comuni.....	6
Art.17 – Divieto di fumare	6
Art.18 – Norme igieniche e riciclaggio rifiuti.....	6
Art.19 – Accesso ai laboratori e reparti di lavorazione	6
Art.20 – Visite guidate e Viaggi di istruzione.....	6
Art.21 – Utilizzo della Biblioteca.....	6

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 3 di 7

Art. 1 - Premessa

L'Istituto si prefigge di favorire ed estendere la partecipazione di tutte le sue componenti alla gestione della scuola ed alla formulazione del suo indirizzo educativo, che, nel rispetto delle leggi dello Stato, si pone l'obiettivo di saldare la crescita umana e sociale degli alunni con la loro preparazione professionale.

Si pone in posizione di apertura verso il territorio, con le cui strutture istituzionali, culturali, di associazionismo, professionali e sociali e con le altre agenzie formative in esso collocate, vuole instaurare un rapporto di confronto e di scambio; perché la centralità della scuola pubblica ne faccia un luogo di crescita culturale per tutto l'ambiente circostante e perché la preparazione professionale degli alunni sia legata oltre che allo sviluppo delle nuove tecnologie anche alle esigenze del territorio.

L'Istituto collabora con le altre scuole situate nel Centro di Distretto Scolastico di Mirano, perché nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo Istituto, sia stabilito un regolamento per la gestione degli spazi comuni e perché, la presenza di un così grande numero di studenti diventi occasione di confronto e di arricchimento culturale per tutti.

Art. 2 – Diritti degli OO. CC. – componete Genitori e Studenti

L'assemblea generale dei genitori e l'assemblea generale degli studenti ed i Comitati dei genitori e degli studenti, sono l'espressione della libera e democratica partecipazione alla vita dell'Istituto. Essi hanno diritto alla libera affissione di proprie comunicazioni, in appositi spazi, e alle necessarie attrezzature e materiale per la loro attività.

Art. 3 – Utilizzo spazi

Nelle ore in cui sono liberi dall'attività didattica, gli spazi della scuola sono disponibili per le attività di tutte le componenti scolastiche.

Delle riunioni è necessario dare comunicazione alla Presidenza, di norma tre giorni prima.

Se alle riunioni partecipano componenti estranee all'istituto, deve essere chiesta l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

Gli orari di utilizzo degli spazi devono essere compatibili con l'organizzazione interna dell'Istituto.

Art. 4 – Orario utilizzo spazi

Gli spazi della scuola sono disponibili nelle ore libere da attività scolastiche, per le organizzazioni culturali e sociali del territorio, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto e fatte salve le leggi dello Stato.

Art. 5 – Affissione manifesti

L'affissione di manifesti da parte di organizzazioni estranee alla scuola, è concessa, su autorizzazione della Presidenza, purché si tratti di materiale firmato e che non abbia finalità commerciali e di mera propaganda politica.

Art. 6 – Consigli di Classe

I Consigli di classe sono convocati, sulla base della programmazione annuale del Collegio dei Docenti, di norma una volta al mese o su richieste delle altre componenti in via straordinaria.

Tali Consigli, quando non debbano limitarsi alla sola componente docente, sono aperti a tutti gli

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 4 di 7

studenti e a tutti i genitori.

Art. 7 – Assemblea degli Studenti

Le assemblee degli studenti sono regolate dagli artt. 43 e 44 del D.P.R 416.

E' facoltà degli studenti richiedere assemblee d'Istituto anche con durata inferiore ad una giornata di lezione, purché il numero di ore utilizzato non superi quello prescritto di sei ore mensili. La Presidenza, nel concedere l'assemblea, vaglierà se il numero di ore richiesto è compatibile con l'ordine del giorno della stessa.

Le assemblee degli studenti rientrano nell'attività scolastica. Gli studenti, pertanto, sono tenuti a partecipare all'assemblea e non devono comunque lasciare la scuola; sono tenuti a rientrare in classe dopo l'assemblea quando l'orario concesso non preveda che essa termini alla fine delle lezioni.

Art. 8 – Libretto personale

Gli studenti sono muniti di un libretto personale per le comunicazioni tra scuola e famiglia e per la motivazione delle eventuali assenze.

All'atto dell'iscrizione il libretto viene consegnato ad uno dei genitori che vi appone la firma alla presenza del Preside o di un suo incaricato. Assieme al libretto personale verrà consegnato il regolamento d'Istituto e la parte dei Decreti Delegati riguardanti i diritti degli studenti.

Art. 9 – Giustificazioni delle assenze

E' fatto obbligo al docente della prima ora di lezione di segnare le assenze degli alunni nel diario di classe.

Le assenze individuali devono sempre essere motivate sul libretto dai genitori o da chi ne fa le veci, a meno che lo studente sia maggiorenne. **La firma depositata sul libretto deve essere effettivamente quella del genitore che firmerà nel corso dell'anno le giustificazioni e le comunicazioni di vario genere; è ammessa la delega, tramite apposita modulistica, per i genitori impossibilitati a firmare o a presenziare ai colloqui con i docenti.**

L'insegnante che riammette in classe lo studente dopo un'assenza lo segnala sul diario di classe.

In caso lo studente non produca giustificazione, è ammesso in classe in via provvisoria; se il giorno successivo non avrà provveduto a giustificare l'assenza, la Presidenza ne darà direttamente comunicazione alla famiglia.

Per le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi, compresi quelli festivi, deve essere allegato certificato medico.

~~Dopo cinque giorni di assenza, anche non consecutivi, nel corso di un mese, l'assenza dovrà essere personalmente giustificata da un genitore o comunicata ai genitori nel caso di alunni maggiorenni; in tale conteggio sono escluse le assenze giustificate da certificato medico o documentazione di altra natura.~~

Dopo cinque assenze, l'assenza dovrà essere personalmente giustificata da un genitore anche nel caso di alunni maggiorenni.

Art. 10 – Astensioni collettive

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 5 di 7

In caso l'assenza sia dovuta all'adesione ad una astensione collettiva organizzata dagli studenti, l'alunno minorenni sarà riammesso in classe ~~se munito della dichiarazione di un genitore~~ **solo se munito della dichiarazione presente nel libretto personale da parte di un genitore**, nella quale si prende atto del fatto che il figlio vi ha partecipato.

Art. 11 – Entrata in Istituto

Gli alunni devono trovarsi in aula al suono del campanello.

In via eccezionale è ammesso l'ingresso in aula entro cinque minuti dall'inizio delle lezioni.

Oltre tale limite, potranno essere ammessi, previa autorizzazione del docente vicario, gli alunni minorenni, privi di richiesta di entrata firmata dai genitori, annotando sul registro di classe l'ora di entrata e la causa del ritardo. Il giorno successivo l'alunno presenterà in Presidenza o in Vicepresidenza la richiesta di permesso firmata dai genitori sul libretto personale.

Solo eccezionalmente, su richiesta dei genitori, è ammessa l'entrata a scuola all'inizio della seconda ora.

La richiesta di entrata alla seconda ora, firmata da un genitore o dall'alunno se maggiorenne nell'apposito libretto personale dell'alunno, deve essere presentata in portineria per essere autorizzata.

Eventuali entrate successive all'inizio delle lezioni devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore entro le ore 10.55.

~~Eventuali entrate successive alla seconda devono essere presentata in segreteria entro le ore 10.55.~~

~~Non sono concesse entrate alla quinta ora né, tantomeno, alla sesta.~~

Durante l'attesa di essere ammessi in classe, e quando si presentano a scuola in anticipo sull'inizio delle lezioni, ma comunque non prima delle 8.00, gli alunni possono sostare esclusivamente nell'atrio della scuola.

~~Gli alunni con particolari problemi d'orario dei mezzi di trasporto hanno diritto ad un permesso permanente di entrata posticipata e/o uscita anticipata fino ad un massimo di quindici minuti.~~

~~Le richieste di tali permessi devono essere rivolte dai genitori dello studente alla presidenza.~~

Art. 12 – Uscita dall'Istituto

Gli alunni possono uscire prima del termine delle lezioni solo con l'autorizzazione della presidenza.

La richiesta di uscita anticipata, firmata da un genitore o dall'alunno maggiorenne nell'apposito libretto personale dell'alunno, deve essere presentata in portineria entro le ore 9.00.

L'uscita anticipata sulla base di una richiesta firmata da un genitore o dall'alunno maggiorenne sarà autorizzata nel caso presenti una chiara motivazione; nel caso di motivazione carente, la richiesta dovrà essere verificata presso la famiglia.

Le richieste di uscita anticipata per impegni sportivi di tipo agonistico (campionati, tornei, ecc.) vanno richieste solo in caso di effettiva necessità e devono essere ufficializzate tramite una dichiarazione di appartenenza ad una Associazione Sportiva.

Nel caso si verificano imprevisti che richiedono l'uscita dell'alunno (indisposizioni dell'alunno, infortuni, ecc.) si provvederà ad informare le famiglie telefonicamente concordando con le stesse le modalità di uscita; se necessario l'Istituto dovrà provvedere all'accompagnamento al pronto

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 6 di 7

soccorso ospedaliero.

Art. 13 – comportamento degli alunni durante l’intervallo

Durante l'intervallo ~~è vietato agli alunni:~~ **gli studenti devono uscire dall’aula e permanere in corridoio; è vietato altresì:**

1. stazionare all'interno dei laboratori e delle officine;
2. allontanarsi dal cortile del Centro di Distretto;
3. entrare negli spazi degli altri Istituti del Distretto.

Art.14 – Spostamento degli studenti all’interno dell’Istituto

Gli spostamenti delle classi per raggiungere i laboratori e le aule speciali e per rientrare devono avvenire in gruppo sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Art.15 – Obblighi degli studenti

Gli alunni devono mantenere puliti i banchi, non insudiciare i muri, avere la massima cura delle macchine e degli strumenti di laboratorio e di ogni altra suppellettile.

In caso di danneggiamenti l'alunno responsabile, oltre ad incorrere nelle sanzioni disciplinari, è tenuto al risarcimento dei danni.

Nel caso non sia possibile risalire al responsabile, il Consiglio di Classe aperto a tutte le componenti, stabilirà le misure educative e gli eventuali provvedimenti.

Art.16 – Utilizzo della palestra e spazi comuni

L'uso delle palestre ed altri eventuali spazi comuni è regolamentato di concerto con gli altri Istituti del Distretto che ne usufruiscono.

Art.17 – Divieto di fumare

E' proibito fumare all’interno dell’edificio scolastico e non sono previsti spazi per i fumatori.

Si ricorda agli studenti, specialmente ai più giovani, la grande nocività del fumo per i fumatori ed anche per i non fumatori che sono costretti ad inspirare, loro malgrado, il fumo altrui.

Art.18 – Norme igieniche e riciclaggio rifiuti

L'Istituto si fa promotore della raccolta differenziata dei rifiuti (carta, lattine, pile, vetri) al fine di educare gli alunni al rispetto dell'ambiente e di contribuire al contenimento dei danni ecologici. E' fatto obbligo agli alunni di utilizzare gli appositi contenitori per i rifiuti.

Art.19 – Accesso ai laboratori e reparti di lavorazione

Gli alunni ed il personale docente e tecnico devono indossare nelle officine e nei laboratori indumenti adeguati alle norme anti-infortunistiche. Chi ne sarà sprovvisto non vi potrà accedere.

Nessun alunno, per nessun motivo, se non di lezione o esercitazione, può accedere ai laboratori ed alle officine.

Art.20 – Visite guidate e Viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione fanno parte dell'attività didattica e sono regolate da apposito regolamento.

Art.21 – Utilizzo della Biblioteca

	RGLM 03	REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO	Revisione 0
			Data: 29/03/2011
			Pagina 7 di 7

La biblioteca di Istituto è aperta a tutte le componenti della scuola nel normale orario di apertura della stessa. Il suo utilizzo è stabilito da un apposito regolamento.

Il presente regolamento è stato approvato con delibera del C.I. del 16/03/1989 e del 15/05/1989.
 Modificato con deliberazioni del C.I. n. 46 del 29/10/1993, n. 101/5 del 31/01/2001 e n. 141 del 14/09/2010